Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari

T +39 080 8498236

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMIU S.p.A. - Trani

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMIU S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMIU S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

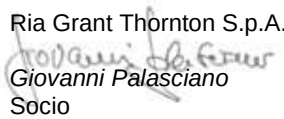
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ria Grant Thornton

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 13 maggio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Giovanni Palasciano
Socio

AMIU S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	S.P. 168 LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale	04939590727
Numero Rea	BA 000000355874
P.I.	04939590727
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	563	1.688
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.880	1.025.294
7) altre	1.322.500	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.332.943	1.026.982
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.869.977	2.903.447
2) impianti e macchinario	1.938.763	222.159
4) altri beni	555.759	86.778
Totale immobilizzazioni materiali	5.364.499	3.212.384
Totale immobilizzazioni (B)	6.697.442	4.239.366
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.515	413.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.113.734	8.558.287
Totale crediti verso clienti	4.458.249	8.971.853
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.736.922	5.133.154
Totale crediti verso controllanti	2.736.922	5.133.154
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.102	197.491
Totale crediti tributari	807.102	197.491
5-ter) imposte anticipate	524.168	613.192
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.983	78.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.163.371	5.636.182
Totale crediti verso altri	6.276.354	5.714.798
Totale crediti	14.802.795	20.630.488
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.413.983	11.552.487
3) danaro e valori in cassa	901	26
Totale disponibilità liquide	10.414.884	11.552.513
Totale attivo circolante (C)	25.217.679	32.183.001
D) Ratei e risconti	49.065	22.291
Totale attivo	31.964.186	36.444.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	73.441	67.189
V - Riserve statutarie	432.981	314.189
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	451.069	451.069
Varie altre riserve	1	(2)

Totale altre riserve	451.070	451.067
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	152.249	152.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.485	125.044
Totale patrimonio netto	2.164.226	2.109.738
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	8.192	11.524
4) altri	24.153.502	29.125.313
Totale fondi per rischi ed oneri	24.161.694	29.136.837
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	819.100	916.627
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	249	0
Totale debiti verso banche	249	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.072.704	1.823.283
Totale debiti verso fornitori	3.072.704	1.823.283
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.667	810.160
Totale debiti verso controllanti	21.667	810.160
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.975	486.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.533	363.261
Totale debiti tributari	820.508	849.526
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.596	217.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.596	217.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	575.361	458.647
Totale altri debiti	575.361	458.647
Totale debiti	4.723.085	4.159.079
E) Ratei e risconti	96.081	122.377
Totale passivo	31.964.186	36.444.658

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.320.193	6.467.385
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	373.211	1.004.902
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.088	45.899
altri	5.487.887	4.328.719
Totale altri ricavi e proventi	5.558.975	4.374.618
Totale valore della produzione	13.252.379	11.846.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	785.367	759.586
7) per servizi	5.018.318	4.577.179
8) per godimento di beni di terzi	144.601	72.753
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.573.464	3.421.656
b) oneri sociali	1.104.032	1.079.203
c) trattamento di fine rapporto	13.326	17.714
d) trattamento di quiescenza e simili	168.017	188.868
e) altri costi	54.941	41.586
Totale costi per il personale	5.913.780	4.749.027
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.250	563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	206.934	94.844
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	504.480	260.161
Totale ammortamenti e svalutazioni	778.664	355.568
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	35.247
12) accantonamenti per rischi	309.664	153.000
14) oneri diversi di gestione	191.327	876.933
Totale costi della produzione	13.141.721	11.579.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.658	267.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	8	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	167.854	4.474
Totale proventi diversi dai precedenti	167.854	4.474
Totale altri proventi finanziari	167.862	4.474
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.145	664
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.145	664
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	154.717	3.810
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	265.375	271.422
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	125.198	98.980
imposte differite e anticipate	85.692	47.398

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.890	146.378
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.485	125.044

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.485	125.044
Imposte sul reddito	210.890	146.378
Interessi passivi/(attivi)	(154.717)	(3.810)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	110.658	267.612
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	491.007	359.582
Ammortamenti delle immobilizzazioni	274.184	95.407
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	765.191	454.989
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	875.849	722.601
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	35.247
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.513.604	174.288
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.249.421	(1.312.933)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.774)	(10.960)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.296)	(407)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.946.835	2.383.114
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.656.790	1.268.349
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.532.639	1.990.950
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	154.717	3.810
(Imposte sul reddito pagate)	(210.890)	(146.378)
(Utilizzo dei fondi)	(5.452.824)	(695.888)
Altri incassi/(pagamenti)	(110.853)	(77.405)
Totale altre rettifiche	(5.619.850)	(915.861)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.912.789	1.075.089
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.359.049)	(417.090)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(373.211)	(1.019.078)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(527.189)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.324.235)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.259.449)	(2.760.403)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	249	-
(Rimborso finanziamenti)	(791.221)	(3.014)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(790.969)	(3.015)

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.137.629)	(1.688.329)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.552.487	13.241.333
Danaro e valori in cassa	26	72
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.552.513	13.241.405
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.413.983	11.552.487
Danaro e valori in cassa	901	26
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.414.884	11.552.513

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dagli ulteriori documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), salvo le deroghe specificate nella presente nota integrativa alla relativa voce patrimoniale e/o di costo; tali deroghe, comunque, rispettano sempre il principio della continuità di valutazione.

In particolare:

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza.

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

in ossequio alle disposizioni dell'art. 2323 ter c.c., è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

le voci della sezione attiva dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre la sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica

(negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo. Il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

1.la suddivisione dell'intera area gestionale nelle 4 sub-aree identificate dallo schema di legge;

2. il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

3. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate alla apposita riserva di patrimonio netto.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di copertura del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, come per il precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentate in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trani in quanto controllata dallo stesso che detiene la totalità dei voti esercitabili nell'assemblea dei Soci.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.625	-	1.015.414	1.030.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.938	-	-	12.938
Valore di bilancio	1.688	1.025.294	0	1.026.982
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	373.211	373.211
Ammortamento dell'esercizio	1.125	-	66.125	67.250
Totale variazioni	(1.125)	-	307.086	305.961
Valore di fine esercizio				
Costo	14.625	-	1.388.625	1.403.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.063	-	66.125	80.188
Valore di bilancio	563	9.880	1.322.500	1.332.943

Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso software	563
Immobilizzazioni immateriali - costi Start-Up	1.322.500
Immobilizzazioni in corso - costi di impianto	9.880
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.332.943**

COSTI START-UP

A seguito di Ordinanza Sindacale nr. 2/2019, l'Azienda ha posto in atto, su specifiche zone della Città e per specifiche utenze (utenze non domestiche food), la sperimentazione del processo di trattamento rifiuti solidi urbani con il servizio di "raccolta porta a porta" sostenendo costi che comprendono:
costi di progettazione; costo del personale operativo; costi per l'uso e la verifica di macchinari ed attrezzature, opportunamente prese a noleggio; costi di sperimentazione di processi, sistemi e servizi migliorativi; costi di pubblicità sostenuti in tale ambito.

Tali costi, di carattere straordinario, sono stati in parte, sostenuti nell'esercizio 2019 ed imputati alle "immobilizzazioni immateriali in corso" (euro 1.015.414) per poi girocontarli ed iscriverli nelle "immobilizzazioni immateriali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Gli stessi costi vengono ammortizzarti negli esercizi interessati dal contratto di servizio appositamente sottoscritto con il Comune di Trani il 23/02/2018 rep. 2164/18 per la durata di sette anni. Per l'esercizio 2020 in esame è stato già ammortizzato, pro quota, il periodo intercorrente dall'inizio del servizio (1°settembre 2020) e la fine dell'esercizio 2020 (31/12/2020).

COSTI DI IMPIANTO

In attuazione dell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale della Città di Trani con deliberazione n. 27 del 4 maggio 2016 e successiva nota prot. n. 44771 del 28 novembre 2016 con la quale si invitava l'Organo Amministrativo, in ottemperanza al predetto atto di indirizzo, a procedere "alla scissione societaria mediante scorporo del ramo impianti di questa Società dal ramo servizi, secondo le indicazioni fornite dall'advisor, e in conformità a quanto stabilito dal piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato dalla G.C. con deliberazione n. 160 del 31/12/2015", i costi inerenti allo studio di fattibilità e ogni costo amministrativo e di consulenza per la scissione societaria, sono appostati tra i "costi di impianto e di ampliamento" per poi essere ammortizzati nei cinque anni successivi alla stipula dell'atto di scissione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione ed esposte nell'attivo al netto dei relativi fondi di ammortamento.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1 numero 2 del c.c., le suddette aliquote, calcolate a partire dalla data in cui il cespite è pronto per l'uso, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, in quanto tale frazione può essere ritenuta rappresentativa della partecipazione effettiva del cespite al processo produttivo.
Si precisa, infine, che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie dei cespiti sono:

- Fabbricati	3,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Attrezzature e impianti specifici di utilizzazione	10,00%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
- Autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, ecc.	20,00%
- Autovetture e simili	25,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.
In deroga alle percentuali di ammortamento innanzi indicate le attrezzature specifiche costituite dai mastelli di raccolta destinati agli utenti, sono ammortizzate a giorni/periodo e calcolato in base alla durata del contratto di servizio in essere (7 anni), essendo più aderente alla durata intrinseca dei beni.
Sempre in deroga alle percentuali di ammortamento, per i nuovi "Autoveicoli pesanti" è stata applicata la percentuale di ammortamento al 10% considerata la minore usura in funzione del chilometraggio annuo di percorrenza previsto.
La contabilizzazione dei crediti ricevuti per investimenti è avvenuta con metodo diretto con detrazione del credito dall'importo dei beni (OIC 16).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.228.470	7.556.240	51.358	880.932	12.717.000
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.777.448	7.334.081	51.358	794.154	9.957.041
Valore di bilancio	2.903.447	222.159	-	86.778	3.212.384
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.620	2.477.318	2.700	509.982	2.993.620
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.437	-	-	10.437
Ammortamento dell'esercizio	37.090	126.143	2.700	41.001	206.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	624.135	-	-	624.135
Totale variazioni	(33.470)	1.716.603	-	468.981	2.152.114
Valore di fine esercizio					
Costo	4.232.090	9.397.251	54.058	1.274.712	14.958.111
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.814.538	6.834.353	54.058	718.953	9.421.902
Svalutazioni	-	1.248.269	-	-	1.248.269
Valore di bilancio	2.869.977	1.938.763	-	555.759	5.364.499

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende

Terreni	1.981.516
Fabbricati industriali e comm.li	2.570.299
Costruzioni leggere	132.700
Fondo ammortamento Terreni	-1.198.600
Fondo amm.to Fabb. Industriali e comm.li	-505.385
F.do amm.to Costruzioni leggere	-110.553

Per il fabbricato industriale di via Barletta 161, ex sede dell'Azienda (dismessa con decorrenza 13/09/2019), non sono ancora completati gli adempimenti formali per procedere alla trascrizione della proprietà del fabbricato nei Pubblici Registri.

La voce "Impianti e macchinari" comprende:

Impianti generici	8.264.223
Impianti specifici	392.791
Impianto torce statiche	116.103
F.do amm.to impianti generici	-6.341.488
F.do amm.to impianti specifici	-376.763
F.do amm.to impianto torce statiche	-116.103

Per l'attivazione del servizio di "raccolta porta a porta", in funzione del contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Trani rep. N. 2164 del 23/02/2018, con validità per gli 84 mesi successivi all'inizio del servizio, avvenuto "entro la prima decade del mese di settembre 2020" (come previsto dal verbale di ricognizione congiunta tra Comune di Trani e AMIU SpA), sono stati effettuati, tra l'altro, investimenti per Euro 2.125.125 fruendo di un credito d'imposta ai sensi della legge 28/12/2015 n. 208 e successive modificazioni, di Euro 531.281. L'acquisizione di attrezzature con vasche e volta bidoni, compattatori e

bidonidi di diverse capacità ed uso, sono classificate tutte nell'attivo dello stato patrimoniale alla lettera B del titolo II n. 2, al netto del credito d'imposta ricevuto e dell'ulteriore credito d'imposta di cui alla L. 160/2019 (ex superammortamento) ammontante ad Euro 92.853.

La voce "altri beni" comprende

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	105.543
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	144.107
Autocarri	951.333
Autovetture	73.729
F.do amm.to mobili e macchine ordinarie ufficio	-64.446
F.do amm.to macchine elettromeccaniche d'ufficio	-100.111
F.do amm.to autocarri	-480.667
F.do amm.to autovetture	-73.729

Sono stati acquistati n.21 autocarri, classificati "da trasporto" per complessivi Euro 495.438.

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-*bis*, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Applicazione del costo ammortizzato

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle presumibili perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, ed altre cause di minor realizzo, ed in ogni caso prescindendo da valutazioni di natura meramente fiscale.

I crediti sono tutti riferiti e limitati all'area geografica della Regione Puglia.

Si omette la rilevazione dei crediti esigibili oltre i cinque anni non ricorrendone i presupposti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.971.853	(4.513.604)	4.458.249	344.515	4.113.734
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.133.154	(2.396.232)	2.736.922	2.736.922	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.491	609.611	807.102	807.102	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	613.192	(89.024)	524.168		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.714.798	561.556	6.276.354	112.983	6.163.371
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.630.488	(5.827.693)	14.802.795	4.001.522	10.277.105

Si espongono i conti di credito e le differenze percentuali con l'esercizio precedente.

	2020	2019	%
- Crediti verso Controllante	2.736.922	5.133.154	-46,68%
- Crediti verso Clienti	4.458.249	8.971.853	-50,31%
- Crediti tributari	807.102	197.491	308,67%
- Imposte anticipate	524.168	613.192	-14,52%
- Altri crediti	112.983	78.616	43,71%
- Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016	6.066.890	5.636.182	7,64%
- AGER-Puglia c/anticipazioni	96.481	0	100%
TOTALE	**14.802.795**	**20.630.488**	**-28,25%**

- La drastica riduzione dei crediti verso la Controllante ha creato la liquidità necessaria, contribuendo in maniera determinante al finanziamento degli investimenti per l'avvio della raccolta dei rifiuti "porta a porta".

- La riduzione dei crediti verso Clienti è dovuta all'esito del contenzioso giudiziario nei procedimenti nei confronti dei Comuni di Bisceglie e di Molfetta: il Tribunale di Trani, con le relative sentenze emesse, ha ritenuto, tra l'altro, che i crediti relativi alla "post gestione" della discarica non siano dovuti ad AMIU, sulla base dell'ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3184 del 22/03/2002 e, pertanto, il Consorzio ATO BA1, a far data dal 2002, diviene titolare e quindi creditore delle tariffe dovute per conferimenti nella discarica di Trani e destinati alla chiusura e post gestione.

-Tra i crediti tributari la voce più consistente riguarda i crediti (Euro 658.076) ottenuti per i nuovi investimenti (L.208/2015 – L.160/2019).

- Il conto di credito ordinario "Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016" raccoglie i costi sostenuti per la messa in sicurezza dell'impianto discarica per RSU, sita in Trani loc. Puro Vecchio.

L'Ordinanza del Sindaco della Città di Trani n. 25 del 23/09/2016 autorizza la Società a liquidare le spese sostenute prelevando gli importi dal c/c vincolato presso la banca MPS (fondi accantonati per la chiusura e post- gestione della discarica), "in via di mera anticipazione", "con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento".

Dal verbale di assemblea ordinaria del 19/03/2019, inoltre, il socio conferma "che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno dei responsabili risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo "post gestione".

- Il conto AGER-Puglia c/anticipazioni costituisce l'anticipazione dei costi sostenuti al 31/12/2020 nella progettazione dell'impianto per il trattamento del percolato e di una stazione di trasferenza di rifiuti in Trani alla località Puro Vecchio per conto AGER (Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti) e regolato da apposito disciplinare relativo ai rapporti tra l'AGER, il Comune di Trani e l'AMIU SpA-Trani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.552.487	(1.138.504)	10.413.983
Denaro e altri valori in cassa	26	875	901
Totale disponibilità liquide	11.552.513	(1.137.629)	10.414.884

Suddivisione delle disponibilità liquide

descrizione	31/12/2020	31/12/2019
M.P.S. C/C VINCOLATO POST ESERC.	9.939.630	10.553.333
B. POP. BARI GEST. ORDINARIA	469.488	994.405
B.POP.BARI CC SPESE ECONOMATO	3.633	3.633
CARTA PREPAGATA ECONOMO AMIU	1.232	1.116
TOTALE depositi bancari e postali	**10.413.983**	**11.552.487**
CASSA CONTANTI	515	26
VALORI BOLLATI	386	0
TOTALE disponibilità liquide	**10.414.884**	**11.552.513**

Il c/c vincolato, il cui importo a fine esercizio è pari a Euro 9.939.630, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, rappresenta la disponibilità finanziaria vincolata tesa a fronteggiare i costi c.d. post operativi e di ripristino ambientale della discarica afferenti il I, II e III lotto. Tali fondi si sono formati sulla base delle tariffe incassate dai soggetti conferenti RSU nella discarica sita in Trani nella Contrada Puro Vecchio.

Dal c/c vincolato post-esercizio, sono stati prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla gestione di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 500.000 azioni ordinarie da Euro 2,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Prospetto di variazione delle voci del Patrimonio Netto:

	Capitale Sociale	Riserva straord.	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva arrot. to	Dividendi deliberati	Risultato esercizio	Totale
Valori al 31 /12/2018	**1.000.000**	**314.189**	**59.176**	**451.069**	**-1**		**160.262**	**1.984.695**
quota utili 2018 a riserva legale			8.013					
Utili 2018 portati a nuovo							152.249	
Risultato esercizio 2019							125.044	
Valori al 31 /12/2019	**1.000.000**	**314.189**	**67.189**	**451.069**	**-2**		**277.293**	**2.109.738**
quota utili 2019 a riserva legale			6.252					
quota utili 2019 a riserva straordinaria		118.792						
Utili 2018 portati a nuovo							152.249	
Risultato esercizio 2020							54.485	
Valori al 31 /12/2020	**1.000.000**	**432.981**	**73.441**	**451.069**	**1**		**206.734**	**2.164.226**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Valori	Utilizzazione	Indisponibilità	Disponibilità
Riserva legale	73.441	B	73.441	
Riserva da conferimento	451.069	A-B-C		451.069
Riserva straodinaria	432.981	A-B-C		432.981
Utile a nuovo 2018	152.249	A-B-C		152.249
Risultato d'esercizio 2020	54.485	A-B-C	2.724	51.761
arrotondamento				
Totali	**1.164.225**		**-76.165**	**1.088.060**

Le poste del Patrimonio Netto sono distinte a seconda dell'origine e **della possibilità di utilizzazione** e **disponibilità per la distribuzione:**

A: riserva utilizzabile per aumento di capitale

B: riserva utilizzabile per copertura perdite

C: riserva disponibile

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.524	29.125.313	29.136.837
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	309.664	309.664
Utilizzo nell'esercizio	3.332	5.281.475	5.284.807
Totale variazioni	(3.332)	(4.971.811)	(4.975.143)
Valore di fine esercizio	8.192	24.153.502	24.161.694

FONDO RISCHI ED ONERI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenze
Altri fondi rischi ed oneri	726.029	567.445	158.584
F.do Accantonamento chiusura e post gestione discarica	22.366.433	27.496.827	- 5.130.394
F.do risarcimento esproprio suoli	1.061.040	1.061.040	0
F.do per Imposte e Tasse differite	8.192	11.524	- 3.332
arrotondamenti		1	- 1
	24.161.694	29.136.837	-4.975.143

Informazioni su fondi per rischi ed oneri.

I fondi rischi e oneri iscritti nel periodo precedente, necessari per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile, sono stati oggetto di riesame in base alla loro destinazione e aggiornati nelle stime dei valori di rischio.

Fondo tassato risarcimento esproprio suoli

L'importo è riferito all'evolversi del contenzioso specifico;

Altri fondi rischi ed oneri

Trattasi di contenziosi in corso, nei vari gradi di giudizio, i cui rischi sono stati stimati e valutati singolarmente.

Il **Fondo Accantonamento chiusura e Post gestione discarica**, le quote accantonate tengono conto dei costi che devono essere sostenuti per la chiusura e per la gestione post chiusura dell'impianto discarica di Trani.

Il Fondo detenuto presso la Società è così ripartito:

Fondo post gestione x 1° lotto	13.700.821
Fondo chiusura x 1° lotto	2.263.538
Fondo post gestione x 2° lotto	2.118.463
Fondo chiusura x 2° lotto	296.733
Fondo post gestione x 3° lotto	3.786.649
Fondo chiusura x 3° lotto	200.229
Totali	**22.366.433**

In merito alla consistenza complessiva del "Fondo di chiusura e post gestione", a seguito delle sentenze che hanno definito, tra l'altro, l'affidamento ed il deposito dello stesso, l'Amministratore Unico, in data 09/02/2021, ha adottato la determina di "ricognizione della consistenza del Fondo per la chiusura e post gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio" dando atto che al termine della ricognizione eseguita:

- il "Fondo di chiusura e post gestione" risulta pari a complessivi € 36.259.250,83, di cui € 3.879.230,68 per le "opere di chiusura" ed € 33.380.020,15 per la "post-gestione";
- la consistenza del "Fondo di chiusura e post gestione" detenuto presso il Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (in liquidazione) è pari ad € 10.332.642,72 di cui € 669.431,40 per le "opere di chiusura" ed € 9.633.211,32 per la "post-gestione";
- la consistenza del "Fondo di chiusura e post gestione" detenuto presso questa Società ammonta ad € 22.366.432,54 di cui € 2.760.499,37 per le "opere di chiusura" ed € 19.605.933,17 per la "post-gestione";

Inoltre, la determina impegna la Società a reintegrare, entro la scadenza settennale del contratto di servizio intrattenuto con il Comune di Trani, il conto vincolato il cui residuo reintegro, al 31/12/2020, ammonta a € 2.748.665,44.

La determina è stata trasmessa al Comune di Trani (Sindaco, Segretario Generale, Dirigente 4° area urbanistica, Demanio e Ambiente, Dirigente 2° Area Economica e Finanziaria), all'AGER Puglia, al Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (in liquidazione), nonché al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Legale di AMIU SpA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	916.627
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.323
Utilizzo nell'esercizio	109.850
Totale variazioni	(97.527)
Valore di fine esercizio	819.100

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	249	249	249	-
Debiti verso fornitori	1.823.283	1.249.421	3.072.704	3.072.704	-
Debiti verso controllanti	810.160	(788.493)	21.667	21.667	-
Debiti tributari	849.526	(28.018)	820.508	459.975	360.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.463	15.133	232.596	232.596	-
Altri debiti	458.647	116.714	575.361	575.361	-
Totale debiti	4.159.079	564.006	4.723.085	4.362.552	360.533

Debiti verso Fornitori	2.235.914
Fatture e note credito da Ricevere	810.737
Debiti in contenzioso	26.053
Totale debiti	**3.072.704**

La voce **"Debiti tributari"** è così composta:

Erario conto ritenute lavoro dipendente	109.175
Erario conto ritenute di lavoro autonomo	5.755
Regioni c/ IRAP	64.595
Erario c/ IVA	-71.097
IVA in sospensione (oltre esercizio successivo)	360.533
Altri debiti erariali	359.522
Erario c/ IRES	-7.975
Totale debiti tributari	**820.508**

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Cessioni rottami plastica	91.917	104.414	-12.497
Cessioni rottami vetro	37.976	24.583	13.393
Cess.rott.e carta e cartoni	144.709	129.435	15.274
Cessione rottame ferroso	5.000	4.737	263
Cessione RAEE	7.154	6.392	762
Pile e accumulatori	155		155
Olii e grassi commest.cer 200125	426		426
Altre prestazioni servizi	1.200		1.200
Servizi di bonifica	11.479		11.479
Servizio disinfezione	34.426	51.639	-17.213
Servizi fuori contratto	99.410	140.221	-40.811
Corrispettivo spazzamento e lavaggio	1.521.107	2.250.452	-729.345
Pulizia ord. e straord. fontane	18.579	27.869	-9.290
Pulizia spiagge	22.404	33.607	-11.203
Corrispett. raccolta rifiuti	2.185.661	3.278.492	-1.092.831
Racc.rifiuti, lavaggio aree	63.561	95.342	-31.781
Corrispett. isola ecologica	213.468	320.202	-106.734
Corispettivi x trasporto rifiuti	34.346		34.346
Ricavi per sanificazione	426.335		426.335
Corrispettivi nuovo PEF	2.400.530		2.400.530
Altri ricavi delle vendite	350		350
TOTALI	**7.320.193**	**6.467.385**	**852.808**

Le prestazioni di servizi al Comune di Trani sono stati regolate fino al 31/08/2020 dal Contratto di Servizio. Rep. n. 961, registrato il 30/11/2015 al n. 1851.

Dal 1° settembre 2020 è entrato in vigore il Contratto di servizio Rep. 2164 del 23/02/2018 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019.

Il contratto di servizio 2164/2018 non prevede il meccanismo/algoritmo di calcolo dei "trasporti" delle varie frazioni di RSU, sebbene il quadro economico di progetto lo prevedesse espressamente. Per il 1° periodo (settembre/dicembre 2020) e per i successivi esercizi, nel verbale di ricognizione dell'8/09/2020 l'Azienda ha formulato espressa riserva di ristoro dei maggiori costi e/o danni che dovesse patire per la siffatta impostazione contrattuale.

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Crediti di imposta c/ esercizio	39.914	2.727	37.187
Crediti di imposta carbon tax	31.174	43.172	-11.998
Altri risarcimenti danni	11.214	1.700	9.514
Arrotondamenti attivi	45	120	-75
Altri ricavi e proventi vari	6.465	36.980	-30.515
Plusvalenze ord. imponibili	89.093		89.093
Sopravv. attive Ordinarie	985.446	837.605	147.841
Sopravv. Ordinarie non tassabili	609.110	40.344	568.766
Risarcimenti e recuperi spese	406.668	405.681	987
Recupero spese smaltimento	3.359.798	2.978.931	380.867
Recupero spese discarica Trani	20.048	27.358	-7.310
TOTALI	**5.558.975**	**4.374.618**	**1.184.357**

L'importo di Euro 31.174 rappresenta l'importo riconosciuto del credito d'imposta in diminuzione delle accise sui consumi di gasolio per gli automezzi da trasporto superiori alle 7,5 tonn.

Le Sopravvenienze attive ordinarie comprendono Euro 438.118 per recupero spese di trasporto rifiuti indifferenziati dell'anno 2019, Euro 171.677 per adeguamento corrispettivo contrattuale dall'1/12016 al 31/12/2019, Euro 162.741 per utilizzo del fondo chiusura dei lavori di copertura provvisori I e II lotto.

Le Sopravvenienze attive non tassabili comprendono Euro 39.869 per lo stralcio del saldo a debito IRAP del 2019 ai sensi del D.L. 34/2020 (decreto rilancio), Euro 569.241 per stralcio fondo rischi e fondo svalutazione crediti.

Costi Start up Programma PaP	171.236
Costi avvio "porta a porta"	201.975
TOTALI	**373.211**

Sia i costi avvio "porta a porta", sostenuti tutti nel 2020, che i "Costi Start up Programma PaP", sommati a quelli sostenuti nell'esercizio 2019, sono stati patrimonializzati tra le Immobilizzazioni immateriali. Si rimanda, pertanto, a quanto descritto alla voce "immobilizzazioni immateriali" dell'attivo patrimoniale

Costi della produzione

Prospetto di composizione della voce costi della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione
Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	785.367	759.586	25.781
Per servizi	5.018.318	4.577.179	441.139
Costi per godimento beni di terzi	144.601	72.753	71.848
Salari e stipendi	4.573.464	3.421.656	1.151.808
Oneri sociali	1.104.032	1.079.203	24.829
Trattamento di fine rapporto	13.326	17.714	-4.388
Trattamento di quiescenza e simili	168.017	188.868	-20.851
Altri costi personale dipendente	54.941	41.586	13.355
Amm.to delle imm.ni immateriali e materiali	274.184	95.407	178.777
Svalutazione crediti	504.480	260.161	244.319
Variazione rimanenze di mat. Prime, sussid., e merci		35.247	-35.247
Accantonamenti per rischi	309.664	153.000	156.664
Oneri diversi di gestione	191.327	876.933	-685.606
	13.141.721	**11.579.293**	**1.562.428**

Gli accantonamenti per rischi riguardano le spese legali presunte per contenziosi in corso e l'accantonamento della produttività non ancora definita per i dipendenti.

Dettaglio del costo dei servizi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Lavoraz.Di Terzi P/Prod.Servizi	37.872	43.175	-5.303
Energia Elettrica	46.637	60.933	-14.296
Gas Riscaldamento		1.809	-1.809
Manut.E Riparaz.Beni Propri 5%	419.978	351.804	-68.174
Manut. E Rip.Veicoli Parz.Deduc.	442	906	-464
Man. E Rip. Beni Di Terzi	6.261	47.639	-41.378
Pedaggi Autostradali	725	33.042	-32.317
Pedaggi Autostr.Parz.Deducibili	52	66	-14
Altri Oneri P/Automezzi	17.883	4.487	13.396
Altri Oneri P/Veicoli Parz.Deduc	65	122	-57
Assicurazioni R.C.A.		4.665	-4.665
Assicuraz. Non Obbligatorie	46.646	20.915	25.731
Vigilanza	85.719	78.797	6.922
Servizi Di Pulizia	2.506	12.686	-10.180
Comp.Amm.Co.Co.Co Non Soci	27.268	28.366	-1.098
Compensi Ammin.Cococo(Non Pagati	46.400	37.584	8.816
Compensi Sindaci-Professionisti	35.520	35.520	0
Comp.Coll.Coord.Non Attin.Attiv.	10.886	6.670	4.216
Contr.Inps Ammin.Cococo No Soci	14.799	4.656	10.143
Contr.Inps Inail Collab. Non Attin.At	2.138	1.188	950
Rimb.Pie'Lista e Kilometrici	17.642	2.074	15.568
Somministr.Lavoro Ecced.Oneri	324	96	228
Spese Per Analisi,Prove E Labor.	18.569	18.739	-170
Pubblicità	73.850		73.850
Spese Telefoniche	5.962	5.201	761
Spese Cellulari	4.770	7.192	-2.422
Spese Di Rappresentanza Nd	5.686	4.936	750

Spese Di Rappresentanza Deducib.		330	-330
Pasti/Soggiorni	140	348	-208
Ricerca,Addestram.E Formazione	7.500	15.094	-7.594
Servizio Smaltimento Rifiuti	873.294	640.583	232.711
Oneri Bancari	2.144	2.303	-169
Formalita' Amministrative	19.710	9.756	9.954
Ten.Paghe,Cont.,Dich.Da Lav.Aut.	30.700	31.132	-432
Altri Servizi Deducibili	17.654	5.345	12.309
Altri Servizi Indeducibili	211	631	-420
Spese Per Consulenze E Perizie	156.372	119.617	36.755
Spese Convegni E Seminari		552	-552
Costo Trattamento Acque	25.183	35.692	-10.509
Oneri Postali (C/Riparto)	125	324	-199
Assicurazioni R.C.A.(C/Riparto)	72.691	51.035	21.656
Costi Selezione Pubblica		51.367	-51.367
Consu. Monitoraggio Inquinamento	15.228	18.739	-3.511
Spese Legali C/Riparto	142.639	311.757	-169.118
Lavaggio D.P.I. E Altre Sp.Pers.	29.619	25.904	3.715
Assicurazioni R.C.A. Parz. Ded.	728	1.146	-418
Smaltimento indefferenziato + organico	2.602.773	2.337.213	265.560
Indennita' Km Amministratori Nd		9.774	-9.774
Manutenzioni Periodiche C/Ripart	22.849	31.644	-8.795
Acqua Potabile	14.645	11.631	3.014
Pasti E Soggiorni Nd	100	148	-48
Spese Verifica Imp.E Collaudi C/	1.264	3.293	-2029
Servizio Gestione Documentale	4.980	21.380	-16.400
Servizi Comunic. E Gest.Dominio	30.600	20.000	10.600
Servizio Smaltimento Amianto	10.273	5.287	4.986
Costo del personale distaccato	2.896		2.896
Compenso revisore	5.400		5.400
Servizio Sm.To Rifiuti Caditoie		1.886	-1.886
Costi Per Servizi	**5.018.318**	**4.577.179**	**441.139**

Dalla esposizione dei costi di produzione e, in particolare, dalla esposizione dettagliata del costo dei servizi. si possono rilevare le economie e i maggiori costi che caratterizzano la gestione d'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi attivi v da Clienti	155.355
Interessi attivi su depositi bancari	2.939
Altri proventi finanziari	9.568
Totale proventi finanziari	**167.862**
Altri interessi pass. E oneri finanziari	8.916
Interessi passivi v/ fornitori	3.951
Altri oneri finanziari	278
Totale interessi e oneri finanziari	**13.145**
Differenza tra proventi e oneri finanziari	**154.717**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Risultato prima delle imposte	**54.485**	
Onere fiscale teorico 24%		**13076**
RF 14 Compensi agli amministratori non pagati	46.400	
RF 15 Interessi di mora non pagati	8.916	
RF 25 Svalutazioni e accantonamenti	797.298	
RF 10 Redditi di immobili non costituenti beni strumentali	2.017	
RF 16 Imposte indeducibili o non pagate	269.388	
RF 18 Spese per mezzi di trasporto indeducibili	7.217	
RF 21 Ammortamenti indeducibili	82	
RF 23 Spese di cui agli art. 108,109	5.821	
RF 31 Altre variazioni in aumento	80.577	
RF 43 Compenso amm.re 2019 pagato nel 2020	-37.584	
RF 55 quota IRAP deducibile x personale dipendente	-6.598	
RF 55 Quota deducibile IMU	-11.194	
RF 55 Altre variazioni in diminuizione	-880.155	
Imponibile fiscale	**336.670**	
A dedurre perdite esercizi precedenti nel limite dell'80%	-269.336	
Base imponibile IRES	**67.334**	
IRES esercizio corrente		16.160
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio accantonate		**16.160**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	**110.667**	
Spese del personale	5.913.781	
Imponibile teorico	**6.024.438**	
Onere fiscale teorico, aliquota 4,82%		**290.378**
Accantonamento al fondo rischi e svalutazioni	814.144	
IC 43 Costi, compensi e utili di cui all'art. 11....	115.921	
IC 46 IMU e altre imposte	20.538	
IC 51 Altre variazioni in aumento	6.982	
IC 53 Utilizzo fondi e oneri deducibili	-39.914	
IC 57 Altre variazioni in diminuzione		
IC 66 Premi INAIL dipendenti	-110.419	
Deduzioni IRAP	-3.954.802	
Base imponibile IRAP	**2.876.887**	
IRAP esercizio corrente		138.666
1° acconto IRAP non dovuto D.L. 34/2020		-29.628
Imposte correnti sul reddito d'esercizio accantonate		**109.038**

1	Imposte correnti (-)	-	125.198
2	Imposte esercizio precedente (-)		0
3	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-	89.024
4	Variazione delle imposte differite (-/+)		3.332
5	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 -2 +/-3 -/+4)	=	210.890

L'art. 24 del DL 34/2020 stabilisce che, per i soggetti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro, non è dovuto il versamento del saldo IRAP 2019 e della prima rata dell'acconto IRAP 2020. Pertanto, il costo IRAP è stato decurtato dell'importo che si sarebbe dovuto versare per il primo acconto.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Con riferimento al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai-Intermedi	Totale
Al 31/12/2019	1	8	78	87
Assunz/passaggi qualifica		2		2
Uscite/passaggi qualifica	1		10	11
Fine esercizio 2020	0	10	68	78
Numero medio	1	8	73	82

E' applicato ai dipendenti il contratto collettivo UTILITALIA dei servizi ambientali del 10/07/2016, in vigore per il triennio 2016 – 2019 e a tutt'oggi non rinnovato.
In ossequio ai principi contabili, il computo delle ferie non ancora godute a tutto il 31/12/2020 è stato contabilizzato tra i costi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16, i compensi erogati all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione contabile vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi Amministratore Unico	Euro	27.268
Compenso Amministratore Unico per premio di risultato 2020	Euro	46.400
Oneri Previdenziali Amministratore	Euro	14.799
Compenso Collegio Sindacale	Euro	35.520
Compenso annuo Società di Revisione	Euro	5.400
Compenso per bilanci infrannuali Società di Revisione	Euro	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società è impegnata al reintegro del conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'importo di € 2.748.665,44.
La Società ha predisposto e appostato sufficienti accantonamenti ai fondi rischi per far fronte alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Non sono state prestate e/o ricevute garanzie (fideiussioni, avalli, pegni, ipoteche ecc.)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società opera esclusivamente con l'Ente Controllante in virtù di contratti di servizio annuali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid19: con disposizioni sindacali prot. 13285 del 08/03/2020 e prot. 13932 del 11/03/2020 la Società è ancora impegnata nelle operazioni straordinarie di sanificazione delle aree e delle strade cittadine, procedendo a contabilizzare in apposito "centro di costo" tutto quanto connesso alle attività emergenziali. La Società è anche impegnata nella sanificazione degli edifici pubblici e privati, degli stabilimenti industriali e degli esercizi commerciali della Città.

L'emergenza sanitaria non ha comportato limitazioni nella capacità della Società di operare e non ha, quindi, compromesso la continuità aziendale.

A far data dall'08/02/2021 il Comune di Trani è subentrato al "Contratto di affidamento di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei lotti I, II e III della discarica RSU di Trani denominata Puro Vecchio".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal suo Socio unico Comune di Trani i cui dati dell'ultimo bilancio approvato, pubblicato in data 31/08/2020, vengono di seguito riportati:

Comune di Trani - Conto economico - esercizio 2019

A) Componenti positivi della gestione	48.112.881
B) Componenti negativi della gestione	67.460.640
Differenza fra com. positivi e negativi (A-B)	**-19.347.759**
C) Totale proventi e oneri finanziari	393.263
D) Totale rettifiche	0
E) Totale proventi e oneri straordinari	3.222.186
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**-15.732.310**
Imposte	426.010
Risultato dell'esercizio	**-16.158.320**

Comune di Trani - Situazione patrimoniale - esercizio 2019

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	214.981.052	227.157.216
b) Passività	151.183.494	171.519.365
c) Patrimonio netto	**63.797.558**	**55.637.851**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito a riserva straordinaria per Euro 51.761 al netto del 5%, pari a Euro 2.724, che andrà ad implementare l'importo della riserva legale.

Si precisa, comunque, che in presenza dei "costi Star-Up" come innanzi esposto, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (art. 2426 co.1 n. 5 c.c.).

Informativa Contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni (rif. L. 124/2017)

Per l'esercizio 2020 la Società ha usufruito di crediti di imposta in diminuzione delle accise sui consumi di gasolio per gli automezzi da trasporto superiori alle 7,5 Tonn. per un importo complessivo di Euro 31.174;

Inoltre, ha ottenuto i seguenti crediti d'imposta:

-credito d'imposta su investimenti ai sensi della legge 208/2015 per Euro 531.281;

- credito d'imposta per l'acquisto di DPI ai sensi del D.L. 34/2020 per Euro 27.401.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale. La continuità aziendale è, comunque, subordinata al rispetto dei termini nella corresponsione dei pagamenti relativi ai servizi prestati e fatturati.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Trani, 12/05/2021

L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

AMIU S.p.A. – TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani)
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani

SEDE: LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.
Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020
Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente *"relazione sulla gestione"* è stata redatta dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 05/12/2018.

La stessa correda il *"bilancio di esercizio"* al 31/12/2020 della società AMIU S.p.A. e tiene conto del disposto di cui all'art. 2428 del codice civile.

Si evidenzia che, in considerazione della grave e perdurante emergenza epidemiologica in atto, con propria determinazione del 31/03/2021, lo scrivente ha disposto di differire il termine ordinario di tenuta dell'Assemblea degli azionisti entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità al combinato disposto dell'art. 106 del D. L. n.18/2020 (convertito con legge n.27/2020) e dell'art. 3, comma 6, del D. L. 183/2020 convertito con legge n. 21/2021 (c. d. Decreto Milleproroghe).

SERVIZI EROGATI ED ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società hanno riguardato l'esecuzione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Trani ed altri servizi accessori.

Dal 01/09/2020 le attività della Società hanno riguardato l'esecuzione delle prestazioni di cui al "contratto di servizio" del 23/02/2018 rep. 2164/18 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019, come da tabella che si riporta di seguito con indicazione sullo stato dei servizi.

Descrizione servizio	Stato
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD) di: o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro	Servizio attivo.
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND) di o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro o imballaggi di cartone ondulato	Servizio attivo.
• Raccolta su richiesta di: o pannolini e pannoloni o rifiuti abbandonati o ingombranti o rifiuti da sfalci e potature.	Servizi attivi.

Descrizione servizio	Stato
• Altre raccolte di: o rifiuti cimiteriali o RUP (pile, farmaci e T/F) o oli vegetali esausti o Indumenti usati	Servizi attivi.
• Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma	Servizi attivi.
• Gestione di nr. 3 Isole Ecologiche Mobili	Servizio attivo.
• Gestione Centro Comunale di Raccolta	Servizio attivo.
• Spazzamento manuale	Servizio attivo.
• Spazzamento misto meccanizzato	Servizio attivo.
Lavaggio contenitori carrellati UD e UND	Servizio attivo.
• Lavaggio del suolo pubblico	Servizio attivo.
• Lavaggio area portuale e zone di prestigio	Servizio attivo.
• Lavaggio cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione rifiuti da cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione deiezioni animali	Servizio attivo.
• Rimozione siringhe abbandonate	Servizio attivo.
• Raccolta foglie	Servizio attivo.
• Servizi di raccolta, pulizia in occasione dei mercati, sagre e feste	Servizi attivi.
• Servizi di pronto intervento	Servizio attivo.
• Servizi estivi di raccolta e pulizia: o Raccolta organico pomeridiana presso le utenze FOOD ristorazione o Raccolta vetro presso le utenze FOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva o Pulizia arenili - Pulizia straordinaria o Pulizia ordinaria spiagge	Servizi attivi (fatta salva la stagionalità degli stessi).
• Rimozione carogne animali	Servizio attivo.
• Servizi di assistenza agli operatori cimiteriali	Servizio attivo.
• Rimozione graffiti	Servizio attivo.
• Pulizia fontane	Servizio attivo.
• Manutenzione fontane	Servizio attivo.
• Pulizia griglie stradali di scolo delle acque	Servizio attivo.
• Diserbo stradale manuale	Servizio attivo.
• Derattizzazione	Servizio attivo.
• Disinfestazione	Servizio attivo.
• Deblattizzazione	Servizio attivo.
• Sanificazione luoghi pubblici	Servizio attivo.
• Sgombero neve	Servizio attivo (fatta salva l'esigenza).

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite:

- attività straordinarie di "sanificazione" e ritiri domiciliari "*uscio ad uscio*" in attuazione delle richieste del Comune di Trani per il contrasto alla diffusione del virus COVID – 19 (*cfr* Delibera di Consiglio Comunale 135 del 30/12/2020);
- misure di contenimento e di messa in sicurezza della discarica per rifiuti urbani non pericolosi ubicata in Trani alla località "Puro Vecchio", in attuazione di quanto disposto con Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

Sono stati, inoltre, effettuati taluni "lavori di pronto intervento sulle strade comunali" affidati dal Comune di Trani (*cfr* Determina 1.081 del 10/09/2020).

SERVIZI DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI TRANI

Il Comune di Trani con D.C.C. n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana,** redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con lo stesso Comune e l'AMIU. Il **Piano è stato** successivamente aggiornato ed ottimizzato ed è stato ex novo approvato con D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Con la stessa D.C.C. 61/2017, è stato altresì deliberato, in favore di AMIU, l'affidamento del servizio di che trattasi per 7 (sette) anni, approvando, altresì e nel contempo, lo schema del nuovo **"contratto di servizio"** tra Comune di Trani e AMIU (sottoscritto in data 23/02/2018 Rep. n. 2164 del 15/03/2018 e registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1) che regola i rapporti tra Comune di Trani e AMIU.

L'avvio del nuovo servizio è stato differito a nuova data, in seguito a richiesta del Comune di Trani (cfr. nota prot. 32616 del 05/10/2018) e, pertanto, AMIU ha proseguito lo svolgimento dei servizi in parola in esecuzione del **contratto di servizio** relativo all'anno 2015 (contratto del 11/11/2015, Rep. n. 961) giusta l'apposita "clausola" di cui all'art. 4 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A" che disciplina la prosecuzione di cui si tratta sino al 31/08/2020.

In data 08/09/2020, è stato sottoscritto "verbale di consegna" del servizio secondo le modalità di cui al **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana** di cui alla D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Il corrispettivo per l'esercizio 2020 è composto dalle seguenti voci:

- Corrispettivo per i servizi di Igiene Ambientale:
  - dal 01/01/2020 al 31/08/2020: € 4.451.291,05 IVA compresa (cfr contratto di servizio del 11/11/2015);
  - dal 01/09/2020 al 31/12/2020: € 2.648.133,24 IVA compresa (cfr contratto di servizio del 23/02/2018);
- Corrispettivo per rimborso dei costi di trasporto e conferimento rifiuti:
  - € 3.918.029,04 IVA INCLUSA

In relazione a quanto previsto dalla L. R. 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la L. R. 20 agosto 2012, n. 24), i flussi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti "indifferenziati" sono stati gestiti dalla Regione Puglia, anche attraverso la determinazione di tariffe sensibilmente più elevate degli anni precedenti come mostra il seguente prospetto sintetico dei costi di smaltimento:

- 2015: € **3.896.840,12 IVA compresa;**
- 2016: € **4.969.888,56 IVA compresa;**
- 2017: € **3.914.781,10 IVA compresa;**
- 2018: € **4.316.398,86 IVA compresa;**
- 2019: € **3.729.284,20 IVA compresa;**
- 2020: € **2.926.469,49 IVA compresa**.

In seguito alla stipula in data 12/05/2020 tra Comune ed AMIU di un'apposita convenzione, è stata eseguita l'attività degli "Ispettori Ambientali e gestione delle foto trappole", la cui funzione consiste nella individuazione dei responsabili di illeciti abbandoni di rifiuti.

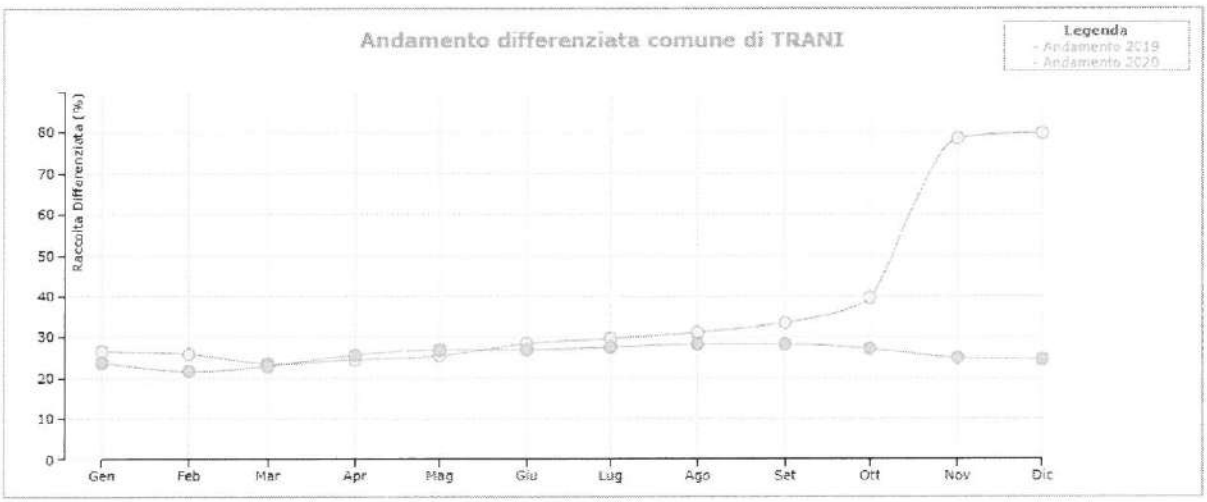
Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del servizio uniforme di "spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". L'ARO ha previsto la costituzione di una new-co tra le società partecipate dai Comuni di Trani e Barletta (rispettivamente AMIU S.p.A. e BAR.SA. S.p.A.) e il Comune di Bisceglie. Al riguardo, si precisa che l'AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l'attuazione delle predette determinazioni dell'ARO.

I "rifiuti urbani indifferenziati" raccolti a Trani, dal 01/01/2020 al 14/06/2020, sono stati conferiti, come da flussi determinati dalla Regione Puglia, presso l'impianto di titolarità dell'AMIU Puglia S.p.A. sito in territorio di Bari. Dal 07/06/2020 al 14/06/2020, come stabilito dalla Agenzia Regionale (AGER), detti rifiuti sono stati conferiti in parte ad AMIU Puglia ed in parte al sistema impiantistico sito in territorio di Conversano, di titolarità della s. r. l. "Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque". Dal 15/06/2020 al 15/12/2020, i rifiuti in parola sono stati conferiti esclusivamente presso quest'ultimo impianto. A far tempo dal 16/12/2020, i rifiuti suddetti vengono conferiti ad AMIU Puglia – Bari.

Il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuto urbano e la corrispondente percentuale di raccolta differenziata media sono riportati nel sito regionale a ciò dedicato raggiungibile al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/Osservatorio+Rifiuti+Cittadino/RSU+per+Comune/OrpCittadinoWindow?entity=rsucomune&action=e&windowstate=normal&action_com=comune&comune=110009&mode=view

Si riporta la sola tabella relativa al riepilogo:



I risultati raggiunti dal Comune di Trani devono considerarsi senza dubbio di assoluto rilievo.

È proseguita l'azione amministrativa finalizzata all'analisi e razionalizzazione dei costi di esercizio e alla revisione della organizzazione aziendale (personale, mezzi e servizi) al fine di migliorare continuamente gli standard di servizio inerenti ad efficienza, efficacia ed economicità e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati.

È stato aggiornato, con determinazione del 02/11/2020, l'"Organigramma" con i connessi "Funzionigramma" e "Mansionario" concepiti in funzione dell'obiettivo di aggiornare ed ottimizzare l'impiego delle "risorse umane", incrementandone efficacia, efficienza ed economicità.

MISURE DI CONTENIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA PER RSU

L'esercizio della discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani è cessato, come è noto, alla data del 04/09/2014.

Le attività successivamente espletate hanno avuto ad oggetto sia l'esecuzione delle "misure di contenimento e di messa in sicurezza" della medesima discarica, secondo quanto previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, sia l'avvio delle procedure AIA finalizzate alla chiusura definitiva della discarica.

Gli atti che hanno avuto ad oggetto la discarica sono di seguito sintetizzati:

- sospensione dei conferimenti presso la discarica in Località Puro Vecchio, avvenuta con atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b del D. Lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di acclarato pericolo per l'ambiente da parte dell'Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA;
- sequestro probatorio in data 15/01/2015 da parte della Procura della Repubblica di Trani;
- revoca dell'AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015;
- revoca degli atti della procedura aperta per la "Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica", procedura avviata nel 2010, con determina AU di AMIU del 10/12/2015;
- attivazione dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Trani;
- approvazione del piano di caratterizzazione (avviato da AMIU) in favore del Comune di Trani (ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016. Attualmente, il Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del citato art. 250, sta avviando l'esecuzione del predetto piano di caratterizzazione;
- trasmissione in data 07/04/2016 da parte di AMIU alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, del progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Località Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 01/04/2016 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia;
- accollo dei costi inerenti alla discarica da parte del Comune di Trani a far data dal 01/01/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016;
- emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, per la messa in sicurezza della discarica;
- dissequestro della discarica in data 27/10/2016 da parte della Autorità Giudiziaria competente;
- ottenimento da parte della Regione Puglia – giusta comunicazione del Comune di Trani prot. 39171 del 30/11/2018 - di un finanziamento di circa € 6.500.00,00 per interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI *"Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"* - Azione 6.2 *"Interventi per la bonifica di aree inquinate"*, da parte del Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del predetto art. 250 del D. Lgs 152/2006.

L'AMIU ha continuato, quindi, a fornire ogni utile supporto operativo finalizzato non solo alle normali operazioni di "gestione" della discarica non in esercizio (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma soprattutto a quelle operazioni relative all'esecuzione delle misure di contenimento tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V.

Inoltre, in esecuzione all'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, l'AMIU ha avviato, sin dal 2016 e senza indugio, tutte le attività (ad oggi tutte in corso di esecuzione e cantierizzazione) necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzati alla messa in sicurezza della discarica "Puro Vecchio" ed in particolare della copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione

dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato.

Sempre in esecuzione alla citata Ordinanza, l'AMIU sta utilizzando i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica. Si rappresenta che il Socio Unico di AMIU S.p.A. nel corso dell'assemblea sociale del 19/03/2019 ha chiarito che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno ai responsabili dell'inquinamento che ha determinato la chiusura anticipata della discarica risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo di "post gestione" dal quale AMIU sta attingendo disponibilità finanziarie in ossequio all'Ordinanza 25/2016; in tale ipotesi AMIU, prima di chiedere al Comune di Trani il ripristino del "fondo di post gestione" dovrà correttamente contabilizzare e stornare i minori costi che non graveranno su detto "fondo di post gestione" per via dei finanziamenti pubblici che il Comune di Trani ha ottenuto e/o otterrà per eseguire lavori, servizi e forniture che dovevano essere eseguitiattingendo risorse finanziarie dal predetto "fondo di post gestione".

Per quanto precede, gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016, fin dal bilancio 2018, vengono rilevati e contabilizzati alla voce "Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016".

Sono stati eseguiti ed ultimati i seguenti interventi:

- ripristino delle scarpate del III lotto;
- copertura del I e II Lotto;
- completamento impiantistico attraverso la realizzazione dei pozzi di captazione del biogas sul I e II lotto e della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto;
- completamento impiantistico del I e II lotto, attraverso la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato (in sostituzione di quelli preesistenti inutilizzabili);
- chiusura del pozzo P6V come richiesto dal Comune di Trani (cfr. nota del 12/02/2020 prot. n. 9225/2020 del Dirigente del Settore 4°).

Si precisa, altresì, che gli atti presupposti all'equilibrio finanziario delle attività legate alla discarica sono i seguenti:

- Bilancio comunale di cui alle DCC n. 43 del 28/12/2015 e n. 27 del 04/05/2016;
- Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016.

Con riferimento alla discarica, risultano ancora pendenti i seguenti giudizi:

- ricorso al T.A.R. Puglia del 15/02/2016 con il quale AMIU, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, ha chiesto che venga riconosciuto il diritto ad attingere dal "Fondo post esercizio" le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell'esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessa data non si producono più ricavi afferenti all'attività della discarica;
- ricorso al T.A.R. Puglia N. 860/2016 avente ad oggetto impugnazione con correlata richiesta di annullamento di alcuni provvedimenti della Regione Puglia, con cui è stata eccepita ad AMIU l'impossibilità di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di chiusura della discarica di Trani.

È stato invece definito dal T.A.R. per la Puglia il giudizio attivato con ricorso del 02/05/2016 con il quale AMIU ha chiesto l'annullamento dell'atto prot. n. 0011019 dell'8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso al fine di far avviare, da parte della suddetta Provincia, un supplemento di istruttoria per l'eventuale revisione dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, in relazione a quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione. Il T.A.R. per la Puglia, infatti, con sentenza n. 523/2021 pubblicata il 26/03/2021, ha rigettato il ricorso ed è ora in corso la valutazione della opportunità di appellare detta sentenza.

Come già riferito, sin dal 2019 si è dato corso alla richiesta del Comune di Trani (nota prot. 51978 del 12/11/2019 e risultanze di cui al verbale di incontro con AGER Puglia del 30/10/2019) conferendo un incarico di progettazione per la realizzazione di:

1) un impianto di trattamento del percolato;
2) una piattaforma di trasferenza.

Relativamente alle operazioni di "messa in sicurezza di emergenza" dei lotti I, II e III della discarica in argomento, si evidenza che il Comune di Trani ha recepito e fatte proprie le risultanze della "procedura aperta telematica" esperita da AMIU per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e, pertanto, lo stesso Comune è subentrato nel contratto stipulato da AMIU con il soggetto individuato tramite la suddetta procedura. Ciò consentirà al Comune di Trani di beneficiare dei finanziamenti regionali posti a disposizione in materia.

Nel periodo in riferimento, è stato conferito allo Studio Romanazzi – Boscia e Associati l'incarico di predisporre l'istanza di A.I.A. per la gestione post operativa della ex discarica e l'istanza di PAUR relativa ad un "impianto di trattamento del percolato" e ad una "piattaforma di trasferenza dei rifiuti" da realizzarsi in territorio di Trani, alla località Puro Vecchio.

Con riguardo alle medesime realizzazioni impiantistiche, si rileva altresì che, giusta determinazione del 28/09/2020, AMIU ha aderito allo "schema di disciplinare" tra AGER, Comune di Trani ed AMIU, predisposto al fine della realizzazione delle opere indicate

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Anche nel corso del 2020 sono state avviate le opportune azioni finalizzate ad ottenere il pagamento di quanto dovuto da diversi Enti/Imprese inadempienti verso la Società.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori) è l'Ing. Tommaso Iaccarini, il quale è stato nominato, con apposito atto notarile, quale "procuratore speciale", accreditando al medesimo una somma di denaro che resterà nella sua esclusiva disponibilità per consentirgli di poter autonomamente affrontare e risolvere stati di emergenza e di necessità afferenti alla sicurezza dei lavoratori.

È stata attuata, in outsourcing, l'attività di archiviazione digitale dei documenti.

Non è stato ancora rinnovato il CCNL Confservizi dei servizi ambientali10 luglio 2016, scaduto in data 30 giugno 2019.

Si è proceduto a perfezionare l'iscrizione di AMIU *all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente* (ARERA), avendo quest'ultima stabilito di attrarre il settore "ambiente" al proprio ambito di competenza dal 1° gennaio 2019.

È stato predisposto ogni adempimento previsto dalla Autorità per la formulazione del PEF.

Sono in corso le procedure selettive ad evidenza pubblica per la copertura del "fabbisogno di personale", secondo il "Piano" condiviso dal Comune di Trani con DGC n. 64 del 14/05/2019. Le predette procedure hanno dovuto subire una sospensione in relazione alle disposizioni precauzionali stabilite dalla Autorità competente e sono, ormai, prossime alla definizione, attuando le debite misure di prevenzione.

Sono state consultate le Organizzazioni Sindacali per definire i percorsi formali finalizzati alle cosiddette "progressioni" mediante le quali si è consentito al personale dipendente di accedere, con opportune modalità selettive, a mansioni di più elevata responsabilità.

Con effetto dal 20/11/2020, lo scrivente ha notificato alle Organizzazioni Sindacali la disdetta dell'Accordo Sindacale Aziendale 2018/2020, relativo al Premio di Risultato.

Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali incaricati, la possibilità di concludere accordi bonari per definire i (o rinunciare ai) giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio della Società si rileva il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio".

Come è già noto, in data 14/01/2019 è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi) a fronte dell'importo di € 1.061.040 prudenzialmente iscritto in bilancio al "fondo rischi ed oneri" (F.do risarcimento esproprio suoli).

La suddetta sentenza è stata appellata e AMIU si è costituita in giudizio davanti alla Corte di Appello di Bari, presso cui pende il relativo giudizio.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e ex componenti del collegio sindacale di AMIU, per circa € 18.000.000,00.

Nell'anno 2017, in ottemperanza alla deliberazione assembleare, è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di AMIU, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di AMIU. In merito alla prima azione, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. AMIU ha impugnato il suddetto lodo e il relativo giudizio è pendente davanti alla Corte di Appello di Potenza.

E' il caso di evidenziare che, con sentenza n. 593/2020, il Tribunale Civile di Trani, nella controversia tra AMIU e ASM di Molfetta, inerente al mancato pagamento parziale della "tariffa" di conferimento dei rifiuti in discarica, ha riconosciuto ad AMIU un credito pari ad € 676.169,34 oltre interessi, previa detrazione peraltro dal credito azionato della "quota" di tariffa afferente agli oneri di chiusura e post gestione della discarica comunque inclusa nella "tariffa", dichiarata non dovuta all'AMIU dal mese di aprile 2002.

Tale decisione segue ad altra resa il 23/09/2014 con il n. 1571 in causa analoga tra AMIU e Comune di Bisceglie in cui il medesimo Giudice ha affermato che il pagamento della "quota" in parola non spetta al gestore della discarica, bensì all'Autorità di Ambito. Sembrerebbe, pertanto, formatosi un orientamento in tal senso che conclude una vetusta diatriba insorta tra AMIU ed alcuni Comuni che hanno in passato conferito i loro rifiuti nella discarica "Puro Vecchio".

Ottemperando ad uno specifico "atto di indirizzo" del Consiglio Comunale (DCC n. 27 del 04/05/2016) sono stati elaborati, sin dall'esercizio 2019, tutti gli atti necessari a dare corso all'operazione straordinaria di "scissione del ramo d'azienda", rispettando tutti i termini stabiliti dall'Assemblea. A tutt'oggi si resta in attesa di disposizioni da parte del Comune di Trani.

La Società, nel 2020, si è avvalsa, con contratto di somministrazione a termine, dell'Ing. Francesco Barrese per assolvere ai compiti di Responsabile Operativo ed ha conferito consulenza specialistica all'Ing. Rosa Clemente per gli adempimenti inerenti alle procedure di legge in materia di Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di normativa ADR.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008, completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 dello stesso decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Le funzioni di "Medico Competente" sono state espletate dal Dott. Paolo Di Mauro.

In seguito ad una procedura evidenziale (avviso pubblico del 19/12/2019) è stato individuato e nominato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) nella persona dell'Avv. Antonio Arzano.

Risultano aggiornati sia il MOGC (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) che il relativo Codice Etico, in ossequio alla disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

Inoltre, è stato aggiornato il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) è stato individuato nella persona del Dott. Francesco Paolo Carbone, dipendente della Società.

Il Collegio Sindacale è stato ricostituito con deliberazioneassembleare del 26/03/2021 nelle persone di:

- Dott.ssa Gabriella BARONE con funzione di Presidente;
- Dott. Giovanni FRANCO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott. Massimo DI CUGNO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Alessia VALENZIANO con funzione di Sindaco supplente;
- Dott. Cataldo PICCAREDA con funzione di Sindaco supplente.

Il Socio Unico, in sede di Assemblea sociale del 11/08/2020, ha provveduto a conferire alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. l'incarico della "revisione legale" di cui al D. Lgs. 39/2010.

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 chiude con un **utile di esercizio** pari ad € 54.485 e con un **patrimonio netto** di € 2.164.226.

La "Nota Integrativa", che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione oltre ad essere corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile per fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Alla stessa si rinvia anche per l'esposizione dei fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nell'ambito della stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani, esplicitate in precedenza, inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella "nota integrativa" alla quale si rimanda.
In sintesi, si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Gestionale riclassificato	2020	2019	Delta	Delta%
Ricavi delle Vendite (Rv)	13.181.291	11.801.006	1.380.285	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	**13.181.291**	**11.801.006**	**1.380.285**	**11,70**
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	- 5.948.286	- 5.409.518	- 538.768	
VALORE AGGIUNTO (VA)	**7.233.005**	**6.391.488**	**841.517**	**13,17**
Costi del Personale (Cp)	- 5.913.780	- 4.749.027	- 1.164.753	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**1.319.225**	**1.642.461**	**- 323.236**	**- 19,68**
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	- 1.088.328	- 543.815	- 544.513	
RISULTATO OPERATIVO	**230.897**	**1.098.646**	**- 867.749**	**- 78,98**
Risultato dell'area accessoria	- 120.239	- 831.034	710.795	
EBIT NORMALIZZATO	**110.658**	**267.612**	**- 156.954**	**- 58,65**
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT INTEGRALE	**110.658**	**267.612**	**- 156.954**	**- 58,65**
Risultato dell'area finanziaria	154.717	3.810	150.907	
RISULTATO LORDO (RL)	**265.375**	**271.422**	**- 6.047**	**- 2,23**
Imposte sul reddito	- 210.890	- 146.378	- 64.512	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**54.485**	**125.044**	**- 70.559**	**- 56,43**

Il margine operativo lordo (MOL) e il risultato operativo (EBIT INTEGRALE) registrano un risultato positivo.

Il risultato d'esercizio è penalizzato dalle imposte di competenza a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2020	2019	MEZZI PROPRI (Mp)	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	1.332.943	1.026.982	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	5.364.499	3.212.384	Riserve e utili a nuovo	1.109.741	984.694
Immobilizzazioni finanziarie	4.637.902	9.171.479	Utile (- perdita) d'esercizio	54.485	125.044
Totale ATTIVO FISSO (Af)	**11.335.344**	**13.410.845**	**Totale MEZZI PROPRI (Mp)**	**2.164.226**	**2.109.738**
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			**PASSIVITA'Consolidate (Pml**	**25.437.408**	**30.539.102**
Ratei, risconti, rimanenze	49.065	22.291			
Liquidità differite	9.506.817	11.459.009	**PASSIVITA' CORRENTI (Pc)**	**3.704.476**	**3.795.818**
Liquidità immediate	10.414.884	11.552.513			
	19.970.766	**23.033.813**			
			CAPITALE DI FINANZIA-		
CAPITALE investito (Af+Ac)	**31.306.110**	**36.444.658**	**MENTO (Mp+Pml+Pc)**	**31.306.110**	**36.444.658**

Per analizzare al meglio i dati sopra riportati si riportano nella tabella sottostante alcuni significativi indici strutturali:

	2020	2019	Descrizione
Margine Primario di struttura	- 9.171.118	-11.301.107	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	**19,1%**	**15,7%**	**Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)**
Margine secondario di strutt.	16.266.290	19.237.995	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	**243,5%**	**243,5%**	**Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (Af)**

È migliorato il Quoziente Primario di Struttura anche se le passività consolidate contribuiscono in maniera preponderante all'equilibrio patrimoniale.

La flessione delle liquidità immediate è bilanciata dagli investimenti effettuati (immobilizzazioni immateriali e materiali). Di contro la riduzione delle liquidità differite è determinata dall'esito dei contenziosi giudiziari con il passaggio dei crediti relativi alla "post gestione" della discarica da AMIU SpA al Consorzio ATO.

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Depositi bancari	10.413.983	11.552.487
Denaro e altri valori in cassa	901	26
Totale disponibilità liquide	**10.414.884**	**11.552.513**
Debiti verso banche e altri debiti finanziari	249	-
Altri crediti finanziari	-	-
Posizione Finanziaria Netta	**10.414.635**	**11.552.513**

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica.

Con propria determinazione del 09/02/2021 (rettificata con determinazione del 11/03/2021), lo scrivente ha concluso e formalizzato l'attività di ricognizione della consistenza del "Fondo per la chiusura e post–gestione" della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio.

L'argomento viene trattato ampiamente ed esaustivamente nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2020.

Come in precedenza riferito, dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla attività di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL "RISCHIO DI CRISI AZIENDALE" EX ART. 6, COMMA 2, D. LGS. 175/2016.

Premesso che la gestione economica operativa è costantemente positiva, così come il risultato d'esercizio, si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai finidella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensionedell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia.

La Società, operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani, che ha natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse.

Inoltre attiva prontamente le azioni necessarie a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia la normalizzazione della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani.

Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo dell'Associazione di categoria UTILITALIA.

Rischio di mercato

Di seguito, viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo

La Società opera sulla base di un "contratto di servizio" con il Comune di Trani contenente corrispettivi predeterminati e, per le attività di trattamento/smaltimento, in regime di "tariffa" determinata dall'Autorità d'Ambito (AGER Puglia) e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e la tipologia di utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del citato D. Lgs. non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Vale, in ogni caso, il "principio della proporzionalità" dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa, in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati.

Il monitoraggio della situazione finanziaria è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati confermati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il connesso Codice Etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001.

È stato approvato altresì il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

L'ODV è individuato nella persona dell'Avv. Margherita Musicco.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si precisa che in presenza dei costi "Start Up" (costi ad utilizzazione pluriennale) per l'avvio della raccolta differenziata "porta a porta", l'art. 2426 c.c. prevede che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono distribuirsi dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, necessariamente, l'utile d'esercizio 2020 dovrà essere destinato per € 51.761 a Riserva Straordinaria ed € 2.724 ad implementazione della Riserva Legale.

Trani, 12/05/2021

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci